

DELIBERA



UFFICIO ORGANIZZAZIONE E
VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE
50AA

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 2024/00053

DEL 23/5/2024

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Fondi contrattuali dell'area Comparto Sanità. Determinazione definitiva - Anno 2023 e loro destinazione. Costituzione provvisoria e ripartizione delle risorse disponibili alla contrattazione tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascun fondo contrattuale - Anno 2024. Presa d'atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

UFFICIO RAGIONERIA

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE

DATA

IL DIRIGENTE **Donato Ramunno**

DATA **23/05/2024**

Allegati N. 2 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la Legge del 28 giugno 2016, n. 132 concernente: *Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*;
- la Legge della Regione Basilicata del 20/01/2020, n. 1 avente ad oggetto "*Riordino della disciplina dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)*", modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 12/2020;
- la deliberazione del 12.10.2023, n. 104 con la quale l'Agenzia ha adottato il Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 26.01.2023, n. 39 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 02.02.2023, n. 12 con la quale si è preso atto dell'approvazione definitiva del Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 04.04.2023, n. 44 con la quale si è proceduto all'assegnazione del personale agli Uffici dell'Agenzia in attuazione del nuovo Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 31.01.2024 n. 7 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'ARPA Basilicata triennio 2024-2026;
- la deliberazione del 10.05.2016, n. 231 con la quale l'Agenzia ha adottato il Regolamento di contabilità e gestione finanziaria dell'ARPAB, approvato con DGR n.612 del 7.06.2016;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 11.07.2022, n. 122 concernente: "*Art. 21 Legge Regionale n.1/2020 e smi. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)*";

- il contratto individuale di incarico di Direttore Generale dell'ARPAB sottoscritto tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Bardi e il dott. Donato Ramunno;
- la deliberazione del 03.08.2022, n. 81 concernente: *“Individuazione Direttore Tecnico Scientifico”*;

Considerato che l’Agenzia, nelle more dell’adozione del Bilancio Pluriennale di Previsione 2024-2026, è in gestione provvisoria di Bilancio 2024, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 modificato ed integrato dal D.Lgs n. 126/2014 e relativa regolazione applicativa, giusta D.D.G. n. 45 del 30/04/2024;

Visti:

- l’art. 4, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, secondo il quale *“ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati”*;
- l’art. 21, co. 2°, della L.R. n. 01/2020 ss.mm.ii., secondo il quale *il Direttore Generale provvede tra gli altri alla direzione, gestione, indirizzo e coordinamento della struttura amministrativa dell'ARPAB nonché alla definizione della dotazione organica e all'adozione dei provvedimenti in materia di personale*;

Vista la DDG n. 76 del 25.07.2022, integrata con la DDG n. 77/2022 con cui è stata costituita la Delegazione Trattante di parte datoriale abilitata dalla contrattazione integrativa della Dirigenza Area Sanità, Area Funzioni Locali – Sezione PTA - e del Comparto dell'ARPAB;

Vista e richiamata la DDG n. 15 del 13.02.2024 concernente: *“Fondo contrattuali area del Comparto. Determinazione definitiva anno 2023 e costituzione provvisoria 2024”*;

Considerato che, in data 26.03.2024, la Delegazione trattante del Comparto ha provveduto, tra l’altro, alla ripartizione delle risorse disponibili per l’anno 2024 per alcuni istituti contrattuali dell’area del Comparto;

Vista la nota PrtG 8036/2024 – U – del 15.05.2024, con la quale è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti, in persona del Presidente p.t., la Relazione illustrativa – tecnico – finanziaria, redatta secondo gli schemi della Circolare MEF RGS n. 25/2012 relativa alla determinazione definitiva dei fondi contrattuali dell'area del Comparto Sanità – Anno 2023 e loro destinazione, la costituzione provvisoria e ripartizione delle risorse disponibili – Anno 2024 – che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto della nota pec del 20.05.2024, acquisita al PrtG 0008259/2024 – E – 20.05.2024, con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in merito alla determinazione definitiva dei fondi contrattuali dell'area del Comparto Sanità – Anno 2023 e loro destinazione, la costituzione provvisoria e ripartizione delle risorse disponibili – Anno 2024 – che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che solo successivamente all'acquisizione del controllo di compatibilità economica e giuridica del Collegio dei Revisori dei Conti, con relativa presa d'atto da parte dell'Agenzia e del Presidente della Delegazione Trattante può ritenersi conclusa e perfezionata la contrattazione integrativa decentrata di che trattasi – ***giusta deliberazione n. 30/2024/ PAR – Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia - e Corte di Cassazione, sentenza n. 5679 del 21 febbraio 2022;***

Ritenuto di dover prendere atto del su citato parere reso del Collegio dei Revisore dei Conti per i conseguenti e successivi adempimenti;

Visti gli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs 165/01 *ss.mm.ii.*;

Attestata l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Agenzia approvato con DDG n. 221 del 15/10/2014

Acquisito il parere favorevole del Direttore Tecnico-Scientifico *f.f.*;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente recepite:

- della nota pec del 20.05.2024, acquisita al PrtG 0008259/2024 – E – 20.05.2024, con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in merito alla determinazione definitiva dei fondi contrattuali dell'area del Comparto Sanità – Anno 2023 e loro destinazione, la costituzione provvisoria e ripartizione delle risorse disponibili – Anno 2024 – che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

-di stabilire che con la pubblicazione della presente delibera la contrattazione integrativa concernenti le materie trattate in sede decentrata e sottoposto al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti è da ritenersi perfezionata;

-di demandare all'Ufficio Organizzazione e valorizzazione risorse umane la trasmissione telematica della documentazione sottesa alla contrattazione integrativa di che trattasi all'ARAN per effetto dell'art. 40 bis co. 5 del D.Lgs 165/2001;

-di notificare la presente delibera al RPCT al fine di provvedere alla pubblicazione della documentazione sottesa alla contrattazione integrativa de qua sul sito istituzionale dell'Agenzia ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, co. 2, del D.Lgs n. 33/2014 e ss.mm.ii;

-di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace ed eseguibile per lo svolgimento degli adempimenti e dei compiti istituzionali dell'Agenzia.

L'ISTRUTTORE

Antonio Maturro

IL DIRIGENTE

Donato Ramunno

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DELIBERA

OGGETTO

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE Donato Ramunno 23/05/2024

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO Achille Palma 23/05/2024

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE Donato Ramunno 23/05/2024

Al Collegio dei Revisori dei Conti
dell'A.R.P.A. Basilicata

in persona del Presidente p.t.

dott. Marco Montatori

Pec: marcomontatori@pec.it

Oggetto: Relazione illustrativa - tecnico - finanziaria concernente la determinazione definitiva dei fondi contrattuali dell'area Comparto Sanità - Anno 2023 e loro destinazione, nonché la costituzione provvisoria e ripartizione delle risorse disponibili alla contrattazione tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascun fondo contrattuale - Anno 2024.

RICHIESTA ESPRESSIONE DI PARERE - art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001.

Visti e richiamati:

- l'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001, il quale dispone che: *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei Revisori dei Conti ..."*;
- gli artt. 102 e 103 del CCNL Comparto Sanità - triennio 2019/2021, sottoscritto il 02 novembre 2022;

Richiamata la Circolare n. 25 del 19/07/2012 - prot. n. 64981 - del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria dello Stato;

si espone

la Relazione illustrativa e tecnico - finanziaria ad oggetto:

- la determinazione definitiva dei Fondi contrattuali Anno 2023 con indicazione della relativa ripartizione;
- la costituzione provvisoria e ripartizione delle risorse disponibili alla contrattazione tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascun fondo contrattuale - Anno 2024.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
f.to Donato RAMUNNO*

*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

SEZIONE I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'accordo.

Data di sottoscrizione dell'Accordo		Anno 2024: 26.03.2024
Periodo temporale di vigenza		2023 Definitivo. 2024 Provvisorio
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dott.. Donato Ramunno, Direttore Generale; - Dott. Achille Palma, Direttore Tecnico-Scientifico f.f.; - D.ssa Beatrice Rossi, Dirigente dell'Ufficio Organizzazione e Valorizzazione Risorse Umane ; - Dott. Antonio Matturro dell'Ufficio Organizzazione, Patrimonio e Valorizzazione Risorse Umane; - Dott. Antonello Mango dell'Ufficio Patrimonio e Approvvigionamenti; <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (sigla) (CGIL FP – CISL FPS – UIL FPL – CSE); RSA (Componente UIL FPL – CSE); RSU (Componente: CGIL FP - CISL FPS – UIL FPL – CSE);</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo (CGIL FP – UIL FPL); RSA (Componente UIL FPL - CISLFPS - CSE); RSU (Componente CGIL FP - CISL FPS - UIL FPL - CSE):</p>
Soggetti destinatari		PERSONALE NON DIRIGENTE di ARPA Basilicata.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Determinazione definitiva dei fondi contrattuali anno 2023, costituzione provvisoria dei fondi contrattuali anno 2024 e relativa ripartizione delle risorse disponibili alla contrattazione integrativa.
adempimenti procedurale	Rispetto dell'iter	Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio verrà effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.R.P.A. Basilicata, in occasione della prossima visita. (La certificazione positiva del predetto consentirà la trasformazione della pre-intesa in accordo definitivo da pubblicarsi a norma di legge).
	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo non ha effettuato rilievi in merito alle materie trattate sopra specificate.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della	<p>Con deliberazione n. 7 del 31.01.2024 l'ARPA Basilicata ha approvato il P.I.A.O. 2024-2026 ex art. 6 del D.L 80/2021 convertito in Legge 113/2021 in cui confluirà il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n.150/2009.</p> <p>Con deliberazione n. 7 del 31.01.2024 l'Agenzia ha approvato il P.I.A.O. 2024-2026, nell'ambito del quale è confluita la Sezione riferita al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n.150/2009.</p>

e degli atti propri e successivi alla costituzione	retribuzione accessoria	La Relazione della Performance , in fase di elaborazione, verrà trasmessa al termine del primo semestre di valutazione 2024, all'OIV, ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009.
Eventi e osservazioni:		

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli da norma di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Art. 1 - Illustrazione del contratto integrativo.

a) Determinazione definitiva dei fondi contrattuali - Anno 2023.

A seguito delle trattative intervenute nel corso dell'anno 2023 tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale si è addivenuti alla ripartizione definitiva dei fondi contrattuali dell'area del Comparto costituiti e determinati nei seguenti importi:

Fondo Premialità e Condizioni di lavoro	€ 325.461,84
Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità Professionali	€ 551.663,73
Totale fondo - Anno 2023	€ 877.125,57

Nella costituzione provvisoria dei fondi 2023 -DDG n. 58/2023- **che si allega**, l'Agenzia ha tenuto conto di quanto previsto dal nuovo CCNL 2019-2021 sottoscritto in data 02.11.2022.

In particolare, per la costituzione dei fondi 2023, si è partito dall'ammontare delle risorse così come determinati definitivamente nell'anno 2022, che ha ricompreso gli incrementi del CCNL 2019.2021 già incidenti sul fondo 2021.

FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI 2022	
Valore Fondo condizioni di lavoro e incarichi	250.218,48 €
FONDO PREMIALITA' E FASCE 2022	
Valore Fondo Premialità e fasce	597.469,55 €

Il nuovo CCNL Comparto Sanità ha rideterminato nuovamente i due fondi contrattuali che oggi si distinguono nel Fondo Incarichi, Progressione Economiche e Indennità professionali ex art. 102 e nel Fondo Premialità e Condizioni di lavoro ex art. 103.

E' stato pertanto necessario procedere una ricostruzione dei due fondi atteso che come evidenziata dalla Tavola 8 della Relazione al CCNL da parte della Corte dei Conti alcuni istituti contrattuali incidono sui rispettivi fondi in modo distinto rispetto a quelli precedenti.

Nella tabella che segue è stata esposta la costruzione dei fondi 2023:

COSTRUZIONE FONDI ANNO 2023			
Fondo condizioni di lavoro ed incarichi 2022			Destinazioni
Incremento art. 101, co. 1,	9.464,00 €	Incrementi CCNL	18.999,20 €
Indennità del malato	9.535,20 €		
IQP	109.387,46 €		
Assegni ad personam	2.443,74 €		
IPG	1.446,00 €		
Indennità di funzione	55.000,00 €		
Pronta disponibilità	20.000,00 €		
Straordinario	14.500,00 €		
residuo	28.442,08 €		

Fondo condizioni di lavoro ed incarichi 2022				250.218,48 €
---	--	--	--	---------------------

250.218,48 €

Fondo Premialità e Fasce 2022	destinazioni		
Incremento fasce art. 101, co. 2, CCNL	23.488,55 €	Incremento	23.488,55 €
Fasce retributive consolidate	317.729,71 €	Fondo premialità e fasce 2022	573.981,00 €
Residuo	26.960,32 €		
Premialità	229.290,97 €		
Fondo Premialità e Fasce 2022	597.469,55 €		597.469,55 €

TOTALE FONDI 2022 CON INCREMENTI	847.688,03 €
---	---------------------

Nuovo fondo Incarichi, Progressioni Economiche e indennità professionali - ART. 102 - CO. 2	
Corte dei Conti - Tavola 8 - Relazione al CCNL Comparto Sanità	
Indennità di incarico e di coordinamento - in esaurimento : art.102, co. 2, lett. b)	- €
Indennità di incarico: art.102, co. 2, lett. b)	55.000,00 €
Differenziali economici: art. 102, co. 2, lett. d)	341.218,26 €
Assegni ad personam: art. 101, co. 2, lett. c)	2.443,74 €
IQP: art. 101, co. 2, lett. c)	109.387,46 €
IPG: art. 101, co. 2, lett. c)	1.446,00 €
*Differenze tabellari tra D e DS: art. 101, co. 2, lett. d) Per n. 3 dipendenti al 31.12.2022	5.476,26 €
TOTALE	514.971,72 €

Nuovo fondo Premialità e condizioni di lavoro - ART. 103 - CO. 2	
Corte dei Conti - Tavola 8 - Relazione al CCNL Comparto Sanità	
Art. 103, co. 2, lett. a)	81.941,28 €
Art. 103, co. 2, lett. b)	256.251,29 €
TOTALE	338.192,57 €

TOTALE FONDI 2023	853.164,29 €
--------------------------	---------------------

Successivamente alla costruzione dei nuovi fondi, si è provveduto alla costituzione provvisoria dei fondi contrattuali anno 2023, in cui sono stati inseriti gli incrementi contrattuali a valere dall'anno 2023, come riportati nella tabella che segue:

Costituzione fondi contrattuali anno 2023
--

Nuovo fondo Incarichi, Progressioni Economiche e indennità professionali - ART. 102 CO. 3	
Fondo anno 2023	514.971,72 €
art. 102, co. 3, lett. a) Importi RIA quota intera	1.827,80 €
art. 102, co. 3, lett. b) Importi di coordinamento	- €
art. 102, co. 3, lett. c) RAR art. 7 Confronto Regionale	- €
art.102, co. 3, lett. d) Traslazione risorse dal fondo premialità	- €
Limite ex art. 23, del D.Lgs 75/2017, tenuto conto dell'art. 11 del D.L. 35/2019	- 1.827,80 €
Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro-capite anno 2018 ex art. 33 del DL 34/2019, conv. in Legge 58/2019 - Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF -RGS Prot. 12454 del 15.01.2021	110.351,08 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017 - DM 17.03.2020 (Corte dei Conti - Sezione Controllo Campania- deliberazione 23/2021)	110.437,69 €
Art. 102, co. 5: aumento per € 145,53 x n. 112 unità al 31.12.2018 (Conto Annuale)	16.299,36 €
TOTALE	531.271,08 €

Nuovo fondo Premialità e Condizioni di lavoro - ART. 103 - CO 5 E 7	
Fondo anno 2023	338.192,57 €
art. 103, co. 5, lett. a) RAR art. 7 Confronto Regionale	- €
art. 103, co. 5, lett. b) risorse ex art. 43 L. 449/1997	- €
art. 103, co. 5, lett. c) Risparmi D.L 98/2011	- €
art.103, co. 5, lett. d) Incentivi tecnici ex art.113 D.Lgs 50/2016	- €
art.103, co. 5, lett. e) Importo RAR mesi residui	474,58 €
Limite ex art. 23, del D.Lgs 75/2017, tenuto conto dell'art. 11 del D.L. 35/2019	- 474,58 €
Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro-capite anno 2018 ex art. 33 del DL 34/2019, conv. in Legge 58/2019 - Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF -RGS Prot. 12454 del 15.01.2021	72.469,84 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017 - DM 17.03.2020 (Corte dei Conti - Sezione Controllo Campania- deliberazione 23/2021)	72.469,84 €
Art. 103, co. 5: aumento per € 68,41 x n. 112 unità al 31.12.2018 (Conto Annuale)	7.661,92 €
TOTALE	345.854,49 €

Come si evince dalla tabella su esposta, è stato necessario tenere conto dei vincoli di spesa e precisamente l'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito in Legge n. 56/2019, secondo il quale il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018, tuttavia, il DPCM di attuazione del 03.09.2019, oltre a stabilire la decorrenza della nuova disposizione dal

01.01.2020, stabilisce che per le regioni la diminuzione del numero dei dipendenti in servizio successivamente al 31.12.2018, non deve determinare alcun taglio del fondo, mentre l'aumento deve essere accompagnato da un incremento in misura proporzionale delle risorse destinate al salario accessorio.

Questo criterio è stato confermato anche dal Parere MEF - RGS Prot. 124 del 15.01.2021 e da ultimo Corte dei Conti - Sezione Controllo per la Regione Campania - deliberazione n. 23/2021, specificando che laddove il numero dei dipendenti è diminuito rispetto all'anno 2018 non è possibile scendere al di sotto del valore soglia del trattamento accessorio del 2016, poiché il vincolo disciplinato dell'art. 23, co. 2, del d.lgs 75/2017 non deve essere più considerato come valore assoluto da prendere a riferimenti bensì come il limite minimo inderogabile, al di sotto del quale non è possibile riconoscere il trattamento accessorio.

Nel caso dell'Arpa, vi è stata una diminuzione del rispetto al personale in servizio di al 31.12.2018; pertanto, non operando la normativa richiamata, il fondo dell'area del comparto va confermato nell'ammontare dell'anno 2022, ricompreso dunque nel limite di spesa sancito dall'art. 23 del D.Lgs n. 75/2017, esclusi gli incrementi contrattuali a valere dall'anno 2023 come previsto dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. n. 135 del 14.12.2018 (GU del 14.12.2018).

Dalla tabella che segue si espone l'incremento contrattuale a valere dall'anno 2023:

TOTALE VALORE COMPLESSIVO DEI FONDI ANNO 2023	877.125,57 €
TOTALE VALORE COMPLESSIVO DEI FONDI ANNO 2022	847.688,03 €
DIFFERENZA INCREMENTO FONDI 2023	29.437,54 €

e conseguentemente applicato il limite di spesa previsto dall'art. 23 del D.Lgs 75/2017, esclusi gli incrementi di parte stabile derivanti dagli incrementi contrattuali sulle fasce economiche retributive per effetto della sottoscrizione del CCNL 2016.2018, come stabilito dall'art. 11, co. 1, lett. a), del D.L. D.L. 135/2018. Inoltre, nella determinazione provvisoria dei fondi 2023, l'Agenzia ha provveduto ad incrementare (per la somma di € 3.820,83) le risorse, relative al Fondo condizioni di lavoro ed incarichi, dell'importo della RIA del personale cessato nell'anno 2021, in attesa che la Ragioneria dello Stato, con propria Circolare, intervenisse a chiarire se detti incrementi contrattuali (pur previsti specificamente dal CCNL 2016-2018) soggiacevano o meno nel limite di spesa di cui al citato art. 23 del D.Lgs 75/2017. Pertanto, in via prudenziale, la predetta somma è stata cautelativamente accantonata e non spesa.

Allo stato, pur non essendoci stati interventi normativi e/o Circolari chiarificativi, l'orientamento condiviso dagli operatori seguito è stato quello di assoggettare anche la RIA al limite di spesa di cui all'art. 23 del D.Lgs 75/2017; pertanto, in questa sede, trattandosi di costituzione definitiva dei fondi 2022, la somma di € 3.820,83 va espunta dal Fondo Condizioni di Lavoro ed Incarichi.

Fondi contrattuali definitivamente determinati - Anno 2023

Fondo Premialità e Condizioni di lavoro	€ 325.461,84
---	--------------

Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Professionali	Indennità	€ 551.663,73
Totale fondo - Anno 2023		€ 877.125,57

Riguardo, invece, al nuovo limite di spesa dei fondi contrattuali, previsto dall'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito in Legge n. 56/2019, la cui applicazione è stata demandata al DPCM del 03.09.2019 e segnatamente all'art. 1 del citato decreto, non è stata effettuata alcun aumento e/o decurtazione delle risorse decentrate, poiché il personale in servizio al 31.12.2018 è diminuito significativamente rispetto a quello al 31.12.2022; pertanto seguendo il Parere MEF - Prot. 12454 del 15.01.2021, l'ammontare dei fondi 2023 è pari alla determinazione delle risorse consolidate e certificate dai revisori nell'anno 2016 (riportato nell'anno 2017), esclusi gli aumenti contrattuali di cui al CCNL 2016-2018 per effetto dell'art. 11 del D.L. 135/2018 convertito nella Legge n 12/2019.

Con DDG n. 15 del 13.02.2024 - **che si allega** - l'Agenzia ha determinato definitivamente i fondi dell'anno 2023 per avviare la contrattazione relativa all'anno 2024, come da tabella che segue:

Costituzione fondi contrattuali anno 2023

Nuovo fondo Incarichi, Progressioni Economiche e indennità professionali - ART. 102 CO. 3

Fondo anno 2023	514.971,72 €
art. 102, co. 3, lett. a) Importi RIA quota intera	1.827,80 €
art. 102, co. 3, lett. b) Importi di coordinamento	- €
art. 102, co. 3, lett. c) RAR art. 7 Confronto Regionale	- €
art.102, co. 3, lett. d) Traslazione risorse dal fondo premialità	- €
Limite ex art. 23, del D.Lgs 75/2017, tenuto conto dell'art. 11 del D.L. 35/2019	- 1.827,80 €
Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro-capite anno 2018 ex art. 33 del DL 34/2019, conv. in Legge 58/2019 - Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF -RGS Prot. 12454 del 15.01.2021	110.351,08 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017 - DM 17.03.2020 (Corte dei Conti - Sezione Controllo Campania- deliberazione 23/2021)	110.437,69 €
Art. 102, co. 5: aumento per € 145,53 x n. 112 unità al 31.12.2018 (Conto Annuale)	16.299,36 €
TOTALE	531.271,08 €

Nuovo fondo Premialità e Condizioni di lavoro - ART. 103 - CO 5 E 7

Fondo anno 2023	338.192,57 €
art. 103, co. 5, lett. a) RAR art. 7 Confronto Regionale	- €
art. 103, co. 5, lett. b) risorse ex art. 43 L. 449/1997	- €
art. 103, co. 5, lett. c) Risparmi D.L 98/2011	- €
art.103, co. 5, lett. d) Incentivi tecnici ex art.113 D.Lgs 50/2016	- €

art.103, co. 5, lett. e) Importo RAR mesi residui	474,58 €
Limite ex art. 23, del D.Lgs 75/2017, tenuto conto dell'art. 11 del D.L. 35/2019	- 474,58 €
Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro-capite anno 2018 ex art. 33 del DL 34/2019, conv. in Legge 58/2019 - Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF -RGS Prot. 12454 del 15.01.2021	72.469,84 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017 - DM 17.03.2020 (Corte dei Conti - Sezione Controllo Campania- deliberazione 23/2021)	72.469,84 €
Art. 103, co. 5: aumento per € 68,41 x n. 112 unità al 31.12.2018 (Conto Annuale)	7.661,92 €
TOTALE	345.854,49 €

TOTALE VALORE FONDI 2023	877.125,57 €
---------------------------------	---------------------

Destinazione risorse e relativo riparto risorse anno 2023.

Per quanto concerne la destinazione delle risorse decentrate dei fondi innanzi evidenziati, la delegazione trattante, nel corso dell'anno 2023 e precisamente nel corso delle delegazioni trattanti del 19.05.2023, 14.07.2023 e 13.11.2023, ferme le risorse di parte stabile, ha provveduto ad effettuare una trasmigrazione di risorse tra i due fondi e precisamente:

€ 20.392,65 dal Fondo Premialità e Condizioni di lavoro al Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità Professionali cosicché da costituire i due fondi secondo la seguente tabella:

Fondo Premialità e Condizioni di lavoro	€ 325.461,84
Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità Professionali	€ 551.663,73
Totale fondo - Anno 2023	€ 877.125,57

Nel corso delle predette riunioni sindacali la Delegazione trattante ha provveduto a ripartire le somme della sola parte variabile per l'applicazione dei seguenti istituti:

a) Fondo Premialità e Condizioni di lavoro - Parte fissa
-Indennità di malato € 3.740,10;

a) Fondo Premialità e Condizioni di lavoro - Parte variabile
- Performance: € 229.290,97;
- Pronta disponibilità: € 54.720,00;
- Straordinario: € 15.500,00;

- Indennità di disagio: € 20.000,00:
- residuo: 2.210,77

- b) Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità Professionali - Parte Fissa
- IQP: € 19.592,20;
 - Indennità Specifica: € 5236,79;
 - Assegni ad Personam: € 2.893,48;
 - IPG: € 723,00;
 - D.E.P.: € 360.218,26;
 - Incarichi di Base: € 91.000,00;
 - Indennità di Funzione Organizzativa: € 72.000,00

- b) Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità Professionali - Parte variabile
- Residuo: € 0,00.

b) -Costituzione provvisoria Fondi Anno 2024.

Per la costituzione dei fondi provvisori 2024, occorre partire dall'ammontare delle risorse così come determinati definitivamente nell'anno 2023, che ricomprende gli incrementi del CCNL 2019.2021 già incidenti sul fondo 2021, 2022 e 2023, come riportati nella tabella che segue:

Costituzione fondi contrattuali anno 2024

Nuovo fondo Incarichi, Progressioni Economiche e indennità professionali - ART. 102 CO. 3

Fondo anno 2023	551.663,73 €
art. 102, co. 3, lett. a) Importi RIA quota intera	690,30 €
art. 102, co. 3, lett. b) Importi di coordinamento	- €
art. 102, co. 3, lett. c) RAR art. 7 Confronto Regionale	- €
art.102, co. 3, lett. d) Traslazione risorse dal fondo premialità	- €
Limite ex art. 23, del D.Lgs 75/2017, tenuto conto dell'art. 11 del D.L. 35/2019	690,30 €
TOTALE	551.663,73 €

Nuovo fondo Premialità e Condizioni di lavoro - ART. 103 - CO 5 E 7

Fondo anno 2023	325.461,84 €
art. 103, co. 5, lett. a) RAR art. 7 Confronto Regionale	- €
art. 103, co. 5, lett. b) risorse ex art. 43 L. 449/1997	- €
art. 103, co. 5, lett. c) Risparmi D.L 98/2011	- €
art.103, co. 5, lett. d) Incentivi tecnici ex art.113 D.Lgs 50/2016	- €
art.103, co. 5, lett. e) Importo RAR mesi residui	345,15 €
Limite ex art. 23, del D.Lgs 75/2017, tenuto conto dell'art. 11 del D.L. 35/2019	345,15 €
TOTALE	325.461,84 €

TOTALE VALORE COMPLESSIVO DEI	877.125,57 €
--------------------------------------	---------------------

FONDI ANNO 2024	
Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro-capite anno 2018 ex art. 33 del DL 34/2019, conv. in Legge 58/2019 – Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF -RGS Prot. 12454 del 15.01.2021	230.057,14 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017 – DM 17.03.2020 (Corte dei Conti – Sezione Controllo Campania- deliberazione 23/2021)	230.057,14 €
TOTALE VALORE COMPLESSIVO DEI FONDI ANNO 2024	877.125,57 €

Come si evince dalla tabella su esposta, è stato necessario tenere conto dei vincoli di spesa e precisamente l'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito in Legge n. 56/2019, secondo il quale il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018, tuttavia, il DPCM di attuazione del 03.09.2019, oltre a stabilire la decorrenza della nuova disposizione dal 01.01.2020, stabilisce che per le regioni la diminuzione del numero dei dipendenti in servizio successivamente al 31.12.2018, non deve determinare alcun taglio del fondo, mentre l'aumento deve essere accompagnato da un incremento in misura proporzionale delle risorse destinate al salario accessorio.

Questo criterio è stato confermato anche dal Parere MEF – RGS Prot. 124 del 15.01.2021 e da ultimo Corte dei Conti – Sezione Controllo per la Regione Campania – deliberazione n. 23/2021, specificando che laddove il numero dei dipendenti è diminuito rispetto all'anno 2018 non è possibile scendere al di sotto del valore soglia del trattamento accessorio del 2016, poiché il vincolo disciplinato dell'art. 23, co. 2, del d.lgs 75/2017 non deve essere più considerato come valore assoluto da prendere a riferimenti bensì come il limite minimo inderogabile, al di sotto del quale non è possibile riconoscere il trattamento accessorio.

Nel caso dell'Arpab, vi è stata una diminuzione del rispetto al personale in servizio di al 31.12.2018; pertanto, non operando la normativa richiamata, il fondo dell'area del comparto va confermato nell'ammontare dell'anno 2022, ricompreso dunque nel limite di spesa sancito dall'art. 23 del D.Lgs n. 75/2017, esclusi gli incrementi contrattuali a valere dall'anno 2023 come previsto dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. n. 135 del 14.12.2018 (GU del 14.12.2018).

La relazione tecnica della costituzione del fondo provvisorio del Comparto Anno 2024 è spiegata nella DDG n. 15/2024 – che si allega.

c) Ripartizione delle risorse disponibili.

Nel corso della riunione sindacale del 26.03.2024, la Delegazione trattante del Comparto ha contrattato la destinazione di risorse decentrate agli istituti contrattuali, stabilendo in particolare di spostare ulteriori risorse per **€ 5.000,00** dal Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità Professionali al fondo di

Premialità e Condizioni di lavoro per poter finanziare l'indennità rischio radiologico al personale esposto, cosicché da costituire i due fondi secondo la seguente tabella:

Fondo Premialità e Condizioni di lavoro	€ 330.461,84
Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità Professionali	€ 546.663,73
Totale fondo - Anno 2023	€ 877.125,57

Nella predetta sede si è poi provveduto alla ripartizione delle risorse tra gli istituti come si evince dalla tabella che segue:

Fondo Premialità e Condizioni di lavoro - art. 103, co. 9 CCNL						
€ 330.461,84						
Indennità tutela del malato	Indennità Rischio Radiologico	Performance	Pronta disponibilità	Lavoro straordinario	Welfare integrativo	Indennità di disagio
Parte stabile non contrattabile	Parte stabile non contrattabile	Parte parzialmente contrattabile	Parte contrattata	Parte contrattata	Parte contrattabile	Parte contrattata
€ 3.740,10	€ 7.210,77	229.290,97 €	54.720,00 €	15.500,00€	0,00 €	20.000,00 €

Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e indennità professionali - art. 102, co. 6 CCNL							
€ 546.663,73							
IQP	Indennità specifica	Assegni ad Personam	IPG	Differenziali Economici (PEO)	Incarichi di base	Indennità di Funzione (PO)	Residuo per sopravvenienze
Parte Stabile (non contrattabile)							Parte Variabile (contrattabile)
€19.592,20	€ 5.236,79	€ 2.893,48	€ 723,00	€ 360.218,26	€91.000,00	67.000,00 €	€ -

Sui singoli istituti contrattuali, la Delegazione trattante ha convenuto quanto segue:

c.1) Incarichi di funzione organizzativa 2024:

Poiché sono state attribuiti gli incarichi di funzione organizzativa nell'anno 2023, sono rimaste ferme le risorse a ciò destinate (€ 72.000,00), al netto di € 5.000,00 previste per l'incarico di funzione Organizzativa "Accettazione Campioni" andato deserto, la Delegazione trattante nel corso della riunione del 26.03.2024 ha deciso di trasmigrare il predetto residuo risorse dal Fondo Incarichi al Fondo Condizioni di Lavoro per destinare al finanziamento dell'indennità per il rischio radiologico di cui all'art. 109 del CCNL Comparto per il personale avente diritto.

c.2) Lavoro straordinario.

In data 26.03.2024, la Delegazione trattante del Comparto ha convenuto di destinare € **15.500,00** per lo svolgimento delle prestazioni di lavoro straordinario, tenuto conto delle medesime risorse già destinate nell'anno 2023.

In virtù dell'art. 31 del CCNL Comparto Sanità, la stessa Delegazione trattante ha determinato le quote di risorse da assegnare alle singole articolazioni organizzative dell'Agenzia, secondo il criterio della quota media spettante al singolo lavoratore in ragione della somma sopra indicata e tenuto conto della consistenza del personale all'interno dei singoli uffici.

Al fine di fronteggiare possibili emergenze, nei limiti delle risorse destinate al predetto istituto, la delegazione trattante ha altresì deciso di accantonare € **2.500,00** in capo alla Direzione Strategica.

Con nota PrtG 5570/2024 – 05.04.2024 sono state ripartite le risorse assegnate ai singoli Uffici Agenzia.

c.3) Pronta disponibilità.

Come nell'anno 2023, in data 26.03.2024, la Delegazione trattante ha anche convenuto di destinare € **54.720,00** per assicurare il servizio di pronta disponibilità secondo i turni di reperibilità del personale agenziale adottato dalla Direzione nel corrente anno.

La destinazione delle risorse per la pronta disponibilità nell'ammontare sopra esposto è stato necessario per assicurare l'aumento che la contrattazione decentrata ha deciso dell'indennità di pronta disponibilità per l'ora passando da € 1,80 all'ora prevista dal CCNL ad € 2,00 all'ora consentito dal nuovo CCNL.

Inoltre, la predetta destinazione di risorse è stata necessaria per assicurare il servizio di pronta disponibilità come organizzato dal nuovo Regolamento di pronta disponibilità.

Il servizio di pronta disponibilità poi è stato assicurato per matrici ambientali ed assicurato dal personale agenziale che ha risposto all'interpello interno rivolto a tutto il personale tecnico dell'Agenzia indetto dalla Direzione Tecnico-Scientifica.

c.4) Indennità di disagio.

Come nell'anno 2023, in data 26.03.2024, la Delegazione trattante ha anche convenuto di destinare **€ 20.000,00** per assicurare il finanziamento dell'indennità di disagio ex art. 105 del CCNL Comparto Sanità, come da Regolamento approvato nell'anno 2023.

c.4) Indennità Rischio Radiologico.

In data 26.03.2024, a seguito della relazione dell'Esperto Qualificato che ha attestato l'esposizione di alcuni lavoratori al rischio radiologico, la Delegazione trattante, nelle more degli adempimenti previsti dall'art. 109 del CCNL Comparto Sanità, ha deciso di destinare € 7.210,77 per finanziare l'indennità rischio radiologico ai lavoratori del Comparto Esposti.

Art. 2 - Quadro di sintesi delle risorse Fondi anno 2023 utilizzate al 31.01.2024 e delle relative modalità.

La spesa sostenuta in relazione agli istituti contrattuali utilizzati dal personale del Comparto nell'anno 2022 ed incidenti sui fondi contrattuali vengono di seguito rappresentati:

Fondo Premialità e Condizioni di lavoro - art. 103, co. 9 CCNL		325.461,84 €	
Descrizione voce di spesa	Spesa stanziata	Spesa sostenuta al 31.01.2024	RESIDUO
Indennità tutela del malato	3.740,10	2.753,70	986,40 €
Produttività	229.290,97	- €	229.290,97€
Pronta disponibilità	54.720,00	13.986,91	40733,09
Lavoro straordinario	15.500,00	7.936,87	7563,13
Indennità di disagio	20.000,00	780,00	19.220,00
Welfare integrativo	2.210,77	0,00	2.210,77
TOTALE RESIDUO NON SPESO (al 31.01.2024)			300.004,36 €
Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e indennità professionali - art. 102, co. 6 CCNL		231.219,28 €	
Descrizione voce di spesa	Spesa stanziata	Spesa sostenuta al 31.01.2024	RESIDUO
Indennità di funzione P.O.	72.000,00 €	16.667,96€	€ 55.332,04
I.Q.P.	19.592,20 €	19.592,20€	€ 0,00
Assegni ad <i>personam</i>	2.893,48 €	2.893,48 €	0,00 €

I.P.G.	723,00 €	710,23 €	0,00 €
Indennità Specifica	5.236,79 €	4.754,07 €	€ 482,72
Incarichi di base	91.000,00 €	48.643,87 €	42.356,13€
Differenziali Economici	360.218,26	276.427,34	€ 83.790,92
Residuo non Speso (al 31.01.2024)			
TOTALE RESIDUO FONDI ANNO 2023			181.974,58 €

Ferma l'attribuzione dei compensi della produttività 2024, pari alla somma stanziata di € 229.290,97, a conclusione del ciclo della Performance, il residuo dei fondi contrattuali dell'anno 2023 pari ad € 481.978,94 andranno a sommarsi alle risorse al Fondo Premialità e fasce in virtù di quanto previsto dall'art. 103 del CCNL Comparto Sanità 2019-2021, atteso che la predetta destinazione è stata contrattata in sede decentrata nel corso della riunione sindacale del 26.03.2024.

Art.3 - Effetti abrogativi impliciti.

Non pertinente

Art.4 - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa.

L'erogazione della quota individuale a titolo di premialità spettante al personale del Comparto è commisurata e condizionata, in piena coerenza con il D.Lgs n. 150/09, alle effettive risorse finanziarie disponibili sopra specificate, alla conclusione del procedimento di valutazione operata dall'Organismo indipendente di Valutazione, al positivo raggiungimento degli obiettivi predeterminati all'inizio dell'anno e al grado percentuale degli obiettivi raggiunti;

Art. 5 - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - Differenziali Economici.

Non è stato contratto a riguardo.

Art. 6 - Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

La destinazione delle risorse disponibili è stata finalizzata alla remunerazione degli istituti rispondenti alle finalità e necessità organizzative dell'Agenzia per meglio ottemperare alle attività di programmazione, nelle more in ogni caso dell'approvazione regionale del nuovo Regolamento di Organizzazione e

funzionamento dell'Agenzia adottato con la DDG n. 104 del 12.10.2022 ed approvato dalla G.R. con deliberazione n. 39/2023 Per tal guisa in sede di contrattazione si è condivisa l'apposizione delle risorse disponibili sul Fondo Particolari Condizioni, con la destinazione di risorse agli incarichi di funzione organizzativa.

Art. 7 - Altre informazioni. - Nulla da esporre.

LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

- Modulo I -

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Per la costituzione dei fondi provvisori 2023, occorre partire dall'ammontare delle risorse così come determinati definitivamente nell'anno 2022:

Fondo Condizioni di Lavoro ed incarichi	€ 231.219,28
Fondo Premialità e Fasce	€ 573.981,00.
Totale fondo - Anno 2022	€ 805.200,28

Per la costituzione dei fondi provvisoria 2024, occorre partire dall'ammontare delle risorse così come determinati definitivamente nell'anno 2023, che ricomprende gli incrementi del CCNL 2019.2021 già incidenti sul fondo 2021 esclusi dal limite di spesa previsto dall'art. 23 del D.Lgs 75/2017, come stabilito dall'art. 11, co. 1, lett. a), del D.L. D.L. 135/2018.

Ciò premesso, richiamando l'art. 33 del dall'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito in Legge n. 56/2019, secondo il quale il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018, tuttavia, il DPCM di attuazione del 03.09.2019, oltre a stabilire la decorrenza della nuova disposizione dal 01.01.2020, stabilisce che per le regioni la diminuzione del numero dei dipendenti in servizio successivamente al 31.12.2018, non deve determinare alcun taglio del fondo, mentre l'aumento deve essere accompagnato da un incremento in misura proporzionale delle risorse destinate al salario accessorio.

Nel caso dell'Arpab, vi è stata una diminuzione del rispetto al personale in servizio di al 31.12.2018; pertanto, non operando la normativa richiamata il fondo dell'area del comparto va confermato nell'ammontare dell'anno 2022, ricompreso dunque nel limite di spesa sancito dall'art. 23 del D.Lgs n. 75/2017, in uno agli incrementi contrattuali a valere dal 2021 e gli incrementi contrattuali a valere dal 2023.

Costituzione fondi contrattuali anno 2024

Nuovo fondo Incarichi, Progressioni Economiche e indennità professionali - ART. 102 CO. 3

Fondo anno 2023	551.663,73 €
art. 102, co. 3, lett. a) Importi RIA quota intera	690,30 €
art. 102, co. 3, lett. b) Importi di coordinamento	- €
art. 102, co. 3, lett. c) RAR art. 7 Confronto Regionale	- €
art.102, co. 3, lett. d) Traslazione risorse dal fondo premialità	- €
Limite ex art. 23, del D.Lgs 75/2017, tenuto conto dell'art. 11 del D.L. 35/2019	690,30 €
TOTALE	551.663,73 €

Nuovo fondo Premialità e Condizioni di lavoro - ART. 103 - CO 5 E 7

Fondo anno 2023	325.461,84 €
art. 103, co. 5, lett. a) RAR art. 7 Confronto Regionale	- €
art. 103, co. 5, lett. b) risorse ex art. 43 L. 449/1997	- €
art. 103, co. 5, lett. c) Risparmi D.L 98/2011	- €
art.103, co. 5, lett. d) Incentivi tecnici ex art.113 D.Lgs 50/2016	- €
art.103, co. 5, lett. e) Importo RAR mesi residui	345,15 €
Limite ex art. 23, del D.Lgs 75/2017, tenuto conto dell'art. 11 del D.L. 35/2019	345,15 €
TOTALE	325.461,84 €

TOTALE VALORE COMPLESSIVO DEI FONDI ANNO 2024

877.125,57 €

Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro-capite anno 2018 ex art. 33 del DL 34/2019, conv. in Legge 58/2019 - Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF -RGS Prot. 12454 del 15.01.2021

230.057,14 €

Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017 - DM 17.03.2020 (Corte dei Conti - Sezione Controllo Campania- deliberazione 23/2021)

230.057,14 €

TOTALE VALORE COMPLESSIVO DEI FONDI ANNO 2024

877.125,57 €

In sede di Delegazione trattante del Comparto avvenuta il 26.03.2024 per le motivazioni sopra specificate, si è provveduto ad una trasmigrazione di risorse per **€ 5.000,00** dal Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità Professionali al fondo di Premialità e Condizioni di lavoro per poter finanziare l'indennità rischio radiologico al personale esposto, cosicché da costituire i due fondi secondo la seguente tabella:

FONDI ANNO 2024

Fondo Premialità e Condizioni di lavoro	€ 330.461,84
Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità	€ 546.663,73

Professionalità	
Totale fondo - Anno 2024	€ 877.125,57

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

-Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità professionali :

- Indennità di qualifica Professionale € 19.592,20;
- Assegni ad personam € 2.893,48;
- Indennità di Polizia Giudiziaria € 723,00;
- Indennità Specifica € 5.236,79;
- Differenziali Economici € 360.218,26;
- Incarichi di base € 91.000,00
- Indennità di Funzione (ex PO) € 67.000,00

-Fondo Premialità e Condizioni di lavoro:

- Indennità di malato € 3.740,10;
- Indennità Rischio Radiologico € 7.210,77.

Sezione II - Risorse variabili

- Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità professionali :

- Residuo contrattabile € 0,00;

-Fondo Premialità e Condizioni di lavoro::

- Produttività € 229.290,97;
- Pronta disponibilità € 54.720,00;
- Lavoro straordinario € 15.500,00;
- Indennità di disagio € 20.000,00

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Per l'anno 2022, la decurtazione dei fondi è avvenuta secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017, escluso gli incrementi contrattuali derivanti dal CCNL 2019-2021 sulle fasce economiche come previsto dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. n. 135 del 14.12.2018 (GU del 14.12.2018).

Per l'anno 2024, si è tenuto conto del solo limite dell'art. 23 del D.Lgs 75/2017, escluso gli incrementi contrattuali derivanti dal CCNL 2019-2021 sulle fasce economiche come previsto dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. n. 135 del 14.12.2018 (GU del 14.12.2018).

Ancorché l'Arpab ha subito una diminuzione di personale rispetto a quello in servizio al 31.12.2018, ovvero a fronte di nn. 112 unità in servizio al 31.12.2018, ad oggi, l'organico dell'ente conta nn. 80 unità di personale del Comparto; la diminuzione richiamata dal sopra citato art. 33 non trova applicazione per effetto del DPCM del 03.09.2020.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione:

a) *Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:*

Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità professionali: € 546.663,73;
Fondo Premialità e Condizioni di lavoro € 10.950,87
Totale € 557.614,60

Totale risorse variabili sottoposto a certificazione:

Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità professionali: € 0,00;
Fondo Premialità e Condizioni di lavoro € 319.510,97
Totale € 319.510,97

Totale Fondo sottoposto a certificazione: **€ 877.125,57**

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nulla da esporre

- Modulo II -

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Nulla da esporre.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal presente accordo Contratto Integrativo (Ipotesi di accordo)

Nulla da esporre.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nulla da esporre

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

La definizione delle poste di destinazione del fondo sono state dettagliate nel modulo 3 della presente relazione.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Il Responsabile degli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs 50/2016 ha dichiarato che non sono state programmate risorse da inserire nel fondo provvisorio 2023 destinato agli incentivi tecnici del personale dell'Agenzia sino al 30.06.2023.

Va rappresentato che la predetta somma ha incidenza solo fino al 30.06.2023, atteso che a decorrere dal 01.07.2023 ha efficacia il nuovo art. 45 del D.Lgs n. 36/2023 e ssmmii (Codice degli Appalti) che dispone che le somme stanziare per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche non devono transitare per il fondo delle risorse decentrate.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità.

Ai fini della certificazione in merito alla destinazione del Fondo aziendale oggetto del presente accordo, si attesta la copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo stesso aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Si attesta che gli incarichi di funzione, di natura certa e continuativa, sebbene temporanei, oggetto dell'ipotesi di accordo sottoposto a certificazione, è alimentato dal fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità professionali mediante risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici determinati dal fondo di produttività, verranno erogati sulla base degli obiettivi assegnati dal piano della performance (ex DDG n. 146/2016, che definisce criteri e modalità).

Per l'anno 2024 sono stati definiti gli obiettivi da assegnarsi alle varie strutture agenziali, secondo l'elaborazione del PIAO 2024-2026 ex art. 6 del D.L. 80/2021 conv. dalla Legge 113/2021 in cui è confluita la Sezione Performance 2024.

- c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (Progressioni orizzontali)

Nulla da esporre.

**- Modulo III -
Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione
integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato
dell'anno precedente**

(Modulo I - Costituzione del Fondo e Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo)

Le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in ossequio alle disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, determinano i dati di spesa in termini di **competenza economica** pertanto il confronto certificato dell'anno precedente non trova applicazione nella specificità dell'Ente.

Ad ogni buon fine si riporta lo schema riepilogativo dei fondi determinati.

FONDI ANNO 2017

A	Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno - art. 7 CCNL 31/07/2009	2017
		definitivo
Causale		Euro
1	Fondo iniziale	39.274,00
2	Trasferimento pari a 65 ore di lavoro straordinario - Art. 39 ccnl 7/4/1999	-3.540,12
3	Riduzione art. 23 D.Lgs 75/2017	-468,13
4	Trasferimento di risorse dalla Fasce da non storicizzare	15.000,00
Totale fondo		50.265,75

B	Fondo per il finanziamento delle fasce, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazioni professionale e dell'indennità professionale specifica. - art. 9 CCNL 31/07/2009	2017
		definitivo
Causale		Euro
1	Fondo iniziale	515.639,25
2	Incremento pari a 65 ore di lavoro straordinario - Art. 39 ccnl 7/4/1999	3.540,12
3	Riduzione ex art. 23 D.Lgs 75/2017	-3.622,92

4	Decurtazione da non storicizzare al fondo particolare condizioni DDG 218/2017	-1.500
Totale fondo		500.556,45

C	Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali - art. 8 CCNL 31/07/2009	2017
		definitivo
Causale		Euro
1	Fondo iniziale	229.290,97
2	Riduzione ex art. 1, c. 236, L 208/2016	
3	Riduzione ex art. 23 D.Lgs 75/2017	
Totale fondo		229.290,97

Il valore totale complessivo dei Fondi anno 2017 è pari a **€ 780.113,17** (importo uguale a quello già certificato per l'anno 2016, in attuazione dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017).

Anno 2018

FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI 2018	
Fondo Fasce - Posizioni Organizzative 2017	515.556,45 €
a detrarre: spesa annua per fasce economiche 2018 (da riportare al fondo premialità e fasce)	330.735,34 €
Residuo ex fondo fasce e PP.OO. utile per la costituzione del fondo condizioni di lavoro e incarichi	184.821,11 €
Fondo particolari condizioni 2017	35.265,75 €
Valore Fondo condizioni di lavoro e incarichi 2018	220.086,86 €
Costi stabili a valere sul fondo	
IQP	109.387,46 €
Assegni ad personam	2.443,78 €
Indennità di polizia giudiziaria	1.446,00 €
Incarichi di funzione (PP.OO.)	57.061,00 €
Pronta disponibilità (spesa tendenziale 2018)	26.000,00 €
Straordinario (spesa tendenziale 2018)	12.000,00 €
Residui allocati dalla contrattazione sul Fondo Condizioni di lavoro ed incarichi	11.748,62 €

FONDO PREMIALITA' E FASCE 2018	
Valore fasce economiche	330.735,34 €

Incremento valore fasce per rinnovo CCNL anno 2018 (da non storicizzare)	11.501,93 €
Incremento frazioni RIA personale cessato anno 2018	224,38 €
<i>Fondo produttività 2017 - valore indistinto</i>	194.897,32 €
<i>Fondo produttività 2017 - 15% progetti Direzione</i>	34.393,65 €
Fondo produttività 2017	229.290,97 €
Valore fondo premialità e fasce 2018	571.752,62 €
Costi stabili a valere sul fondo 2018	
Fasce economiche	342.237,27 €
Residuo produttività	229.515,35 €

TOTALE VALORE FONDI 2018	791.839,48 €
---------------------------------	---------------------

Anno 2019

FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI 2019	
Fondo 2018	220.086,86 €
Art. 80, comma 3 lett. a (<i>incremento, per un giorno, dell'importo annuo pari a 91 € per i dipendenti a T.I. presenti al 31.12.2015 - n. 122</i>)	30,42 €
Art. 80, comma 3 lett. a (<i>incremento, su base annua, dell'importo pari a 91 € per i dipendenti a T.I. presenti al 31.12.2015 - n. 122</i>)	11.102,00 €
Art. 80, comma 3 lett. c (<i>RIA cessati 2018, in misura intera in ragione d'anno</i>)	+1.552,59 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017	-1552,59€
Valore Fondo condizioni di lavoro e incarichi 2019	231.219,28 €

FONDO PREMIALITA' E FASCE 2019	
Fondo 2018	571.752,62 €
a detrarre: incrementi fasce 2018	11.501,93 €
a detrarre: incremento RIA pro quota	224,38 €

Incrementi fasce a regime 2019	13.955,11 €
Valore fondo premialità e fasce 2018	573.981,42 €

TOTALE VALORE FONDI 2019	805.200,28 €
---------------------------------	---------------------

Anno 2020.

FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI 2020	
Fondo 2019	231.219,28
Art. 80, co. 3, lett. a), € 91,00 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 incremento già operato nell'anno 2019	0,00 €
Art. 80, co. 3, lett. b) incrementi determinati secondo le Linee di Indirizzo Regionali – Somme regionali non attribuite	0,00 €
Art. 80, comma 3 lett. c) (RIA cessati 2018, in misura intera in ragione d'anno)	+ 3.540,81 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017.	- 3.540,81 €
Limite di spesa ex art. 33 del DL 33/2019, conv. in Legge 56/2019	0,00 €
Valore Fondo condizioni di lavoro e incarichi 2020	231.219,28 €

FONDO PREMIALITA' E FASCE 2020	
Fondo 2019	573.981,00 €
Art. 81, co. 4, lett. a), incremento risorse regionali	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. b), risorse derivanti applicazione ex art. 43 L 449/1997	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. c), risorse derivanti delle quote di risparmi ex art. 16 DL 98/2011	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. d), risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. e), ratei di RIA del personale cessato dal servizio l'anno precedente;	+ 1.036,48 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs n. 75/2017.	-1.036,48 €

Limite di spesa ex art. 33 del D.L. n. 33/2019, conv. in Legge n.56/2019	0,00
Valore fondo premialità e fasce 2018	573.981,00 €

TOTALE VALORE FONDI 2020	805.200,28 €
---------------------------------	---------------------

Anno 2021.

FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI 2021	
Fondo 2020	231.219,28
Art. 80, co. 3, lett. a), € 91,00 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 incremento già operato nell'anno 2019	0,00 €
Art. 80, co. 3, lett. b) incrementi determinati secondo le Linee di Indirizzo Regionali – Somme regionali non attribuite	0,00 €
Art. 80, comma 3 lett. c) (RIA cessati 2020, in misura intera in ragione d'anno)	+ 2.195,31 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017.	- 2.195,31 €
Limite di spesa ex art. 33 del DL 33/2019, conv. in Legge 56/2019	0,00 €
Valore Fondo condizioni di lavoro e incarichi 2021	231.219,28 €

FONDO PREMIALITA' E FASCE 2021	
Fondo 2020	573.981,00 €
Art. 81, co. 4, lett. a), incremento risorse regionali	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. b), risorse derivanti applicazione ex art. 43 L 449/1997	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. c), risorse derivanti delle quote di risparmi ex art. 16 DL 98/2011	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. d), risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. e), ratei di RIA del personale cessato dal servizio l'anno precedente;	+ 951,71 €

Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs n. 75/2017.	-951,71 €
Limite di spesa ex art. 33 del D.L. n. 33/2019, conv. in Legge n.56/2019	0,00
Valore fondo premialità e fasce 2018	573.981,00 €

TOTALE VALORE FONDI 2021	805.200,28 €
INCREMENTI CCNL COMPARTO 2019-2021	42.487,75 €
TOTALE VALORE FONDI 2021	847.688,03 €

Anno 2022.

FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI 2022	
Fondo 2021	231.219,28
Art. 80, co. 3, lett. a), € 91,00 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 incremento già operato nell'anno 2019	0,00 €
Art. 80, co. 3, lett. b) incrementi determinati secondo le Linee di Indirizzo Regionali - Somme regionali non attribuite	0,00 €
Art. 80, comma 3 lett. c) <i>(RIA cessati 2020, in misura intera in ragione d'anno)</i>	+ 3.820,83 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017.	- 3.820,83 €
Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro capite 2018 ex art. 33 del DL 33/2019 conv. dalla Legge 56/2019 - Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF RGS Prot 12454 del 15.01.2021	-5.613,29 €
Limite di spesa ex art. 33 del DL 33/2019, conv. in Legge 56/2019	+ 5.613,29
Valore Fondo condizioni di lavoro e incarichi 2022	231.219,28 €

FONDO PREMIALITA' E FASCE 2022	
Fondo 2021	573.981,00 €
Art. 81, co. 4, lett. a), incremento risorse regionali	0,00 €

Art. 81, co. 4, lett. b), risorse derivanti applicazione ex art. 43 L 449/1997	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. c), risorse derivanti delle quote di risparmi ex art. 16 DL 98/2011	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. d), risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. e), ratei di RIA del personale cessato dal servizio l'anno precedente;	+ 2.629,25 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs n. 75/2017.	-2.629,25 €
Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro capite 2018 ex art. 33 del DL 33/2019 conv. dalla Legge 56/2019 – Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF RGS Prot 12454 del 15.01.2021	-13.934,48
Limite di spesa ex art. 33 del D.L. n. 33/2019, conv. in Legge n.56/2019	+13.934,48
Valore fondo premialità e fasce 2022	573.981,00 €

TOTALE VALORE FONDI 2022	805.200,28 €
INCREMENTI CCNL COMPARTO 2019-2021	42.487,75 €
TOTALE VALORE FONDI 2022	847.688,03 €

Anno 2023. Determinazione definitiva.

Costituzione fondi contrattuali anno 2023

Nuovo fondo Incarichi, Progressioni Economiche e indennità professionali - ART. 102 CO. 3

Fondo anno 2022	514.971,72 €
art. 102, co. 3, lett. a) Importi RIA quota intera	1.827,80 €
art. 102, co. 3, lett. b) Importi di coordinamento	- €
art. 102, co. 3, lett. c) RAR art. 7 Confronto Regionale	- €
art.102, co. 3, lett. d) Traslazione risorse dal fondo premialità	- €
Limite ex art. 23, del D.Lgs 75/2017, tenuto conto dell'art. 11 del D.L. 35/2019	- 1.827,80 €
Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro-capite anno 2018 ex art. 33 del DL 34/2019, conv. in Legge 58/2019 – Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF -RGS Prot. 12454 del 15.01.2021	110.351,08 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017 – DM 17.03.2020 (Corte dei Conti – Sezione Controllo Campania- deliberazione 23/2021)	110.437,69 €
Art. 102, co. 5: aumento per € 145,53 x n. 112 unità al 31.12.2018 (Conto Annuale)	16.299,36 €

TOTALE	531.271,08 €
---------------	---------------------

Nuovo fondo Premialità e Condizioni di lavoro - ART. 103 - CO 5 E 7	
Fondo anno 2022	338.192,57 €
art. 103, co. 5, lett. a) RAR art. 7 Confronto Regionale	- €
art. 103, co. 5, lett. b) risorse ex art. 43 L. 449/1997	- €
art. 103, co. 5, lett. c) Risparmi D.L 98/2011	- €
art.103, co. 5, lett. d) Incentivi tecnici ex art.113 D.Lgs 50/2016	- €
art.103, co. 5, lett. e) Importo RAR mesi residui	474,58 €
Limite ex art. 23, del D.Lgs 75/2017, tenuto conto dell'art. 11 del D.L. 35/2019	- 474,58 €
Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro-capite anno 2018 ex art. 33 del DL 34/2019, conv. in Legge 58/2019 - Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF -RGS Prot. 12454 del 15.01.2021	72.469,84 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017 - DM 17.03.2020 (Corte dei Conti - Sezione Controllo Campania- deliberazione 23/2021)	72.469,84 €
Art. 103, co. 5: aumento per € 68,41 x n. 112 unità al 31.12.2018 (Conto Annuale)	7.661,92 €
TOTALE	345.854,49 €

Anno 2024. Costituzione provvisoria

Costituzione fondi contrattuali anno 2024
--

Nuovo fondo Incarichi, Progressioni Economiche e indennità professionali - ART. 102 CO. 3	
Fondo anno 2023	551.663,73 €
art. 102, co. 3, lett. a) Importi RIA quota intera	690,30 €
art. 102, co. 3, lett. b) Importi di coordinamento	- €
art. 102, co. 3, lett. c) RAR art. 7 Confronto Regionale	- €
art.102, co. 3, lett. d) Traslazione risorse dal fondo premialità	- €
Limite ex art. 23, del D.Lgs 75/2017, tenuto conto dell'art. 11 del D.L. 35/2019	690,30 €
TOTALE	551.663,73 €

Nuovo fondo Premialità e Condizioni di lavoro - ART. 103 - CO 5 E 7	
Fondo anno 2023	325.461,84 €
art. 103, co. 5, lett. a) RAR art. 7 Confronto Regionale	- €
art. 103, co. 5, lett. b) risorse ex art. 43 L. 449/1997	- €
art. 103, co. 5, lett. c) Risparmi D.L 98/2011	- €
art.103, co. 5, lett. d) Incentivi tecnici ex art.113 D.Lgs 50/2016	- €
art.103, co. 5, lett. e) Importo RAR mesi residui	345,15 €
Limite ex art. 23, del D.Lgs 75/2017, tenuto conto dell'art. 11 del D.L. 35/2019	345,15 €

TOTALE	325.461,84 €
TOTALE VALORE COMPLESSIVO DEI FONDI ANNO 2024	877.125,57 €
Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro-capite anno 2018 ex art. 33 del DL 34/2019, conv. in Legge 58/2019 - Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF -RGS Prot. 12454 del 15.01.2021	230.057,14 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017 - DM 17.03.2020 (Corte dei Conti - Sezione Controllo Campania- deliberazione 23/2021)	230.057,14 €
TOTALE VALORE COMPLESSIVO DEI FONDI ANNO 2024	877.125,57 €

- Modulo IV -

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione:

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai capitoli di spesa afferenti al Piano dei Conti del corrente Bilancio. La verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costantemente monitorata dal personale all'uopo preposto attraverso l'utilizzo di procedure informatiche attivate nel sistema dell'elaborazione delle paghe.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato:

Si attesta che il limite del fondo contrattuale dell'anno 2022 è stato rispettato in quanto ammonta al medesimo importo certificato per l'anno 2016, escluse le sole possibilità incrementali determinate delle fasce economiche, in forza dell'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. n. 135 del 14.12.2018 (GU del 14.12.2018), a mente del quale in ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, "il limite di cui all'art. 23, co. 2, del D.Lgs n. 75/2017 non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del D.Lgs n. 165/01 e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico".

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo:

Il totale delle risorse indicate nell'accordo in esame risultano allocate nel Bilancio dell'Agenzia e trovano copertura finanziaria nei seguenti capitoli di Bilancio:

Per l'anno 2023:

In virtù di quanto stabilito dal principio di competenza finanziaria, e visto quanto previsto dall'allegato 4/2, punto 5.2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., con la DD n. 01308 del 22.12.2023 - **che si allega**- si sono assunti gli impegni di spesa sul residuo dei Fondi del Comparto 2023.

Denominazione e fondo		Fondo Costituito 2023	Bilancio Previsione 2023	Somme residuali non spese sul fondo dell'anno di competenza ed impegnate con DD 01308/2023	Imputazione	Impegno di Spesa
A	Fondo Premialità e Condizioni di lavoro	325.461,84	326.854,49	437.285,04	U30126	1765/2023
B	Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità Professionali	551.663,73	550.271,08	48.175,59	U30220	1766/2023

Per l'anno 2023:

Nella predisposizione del Bilancio di Previsione 2024-2026, in corso di adozione da parte dell'Agenzia, si provveduto all'imputazione contabile delle risorse da assegnare al Capitoli di Spesa U30126 per le risorse afferenti al "Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità professionali" e al Capitolo di Spesa U30220 per le risorse afferenti al Fondo Premialità e Condizioni di lavoro e pertanto:

Denominazione fondo		Fondo Costituito 2024	Bilancio Previsione 2024-2026	Imputazione
A	Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità professionali	546.663,73 €	582.186,80 €	U30220
B	Fondo Premialità e Condizioni di lavoro	330.461,84 €	345.812,05 €	U30126

Pertanto, per quanto sopra, richiamate le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 2 maggio 2012, n. 25 del 19 luglio 2012 e n.12 del 23/3/2016, si attesta che la spesa afferente ai fondi contrattuali 2021 trova integrale copertura nell'ambito delle risorse puntualmente iscritte a bilancio.

In ordine alla costituzione provvisoria dei Fondi Comparto anno 2024, con la predisposizione del Bilancio 2024-2026 si è provveduto ad imputare le risorse determinate per i due fondi innanzi richiamati, sui rispettivi capitoli di Bilancio esposti nella tabella precedente.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
F.to Donato RAMUNNO*

*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

Allegati:

- 1) DDG n. 58 del 08.05.2023 ad oggetto: "Fondi contrattuali area del Comparto. Costituzione definitiva anno 2022 e provvisoria 2023;
- 2) DD n. 01308 del 22/12/2023 ad oggetto: "Determinazione fondi aziendali area del comparto anno 2023 e adozione di provvedimenti amministrativi d'impegno di spesa";
- 3) DDG n. 15 del 13.02.2024 ad oggetto: "Fondi contrattuali area del Comparto. Costituzione definitiva anno 2023 e provvisoria 2024";
- 4) DDG n. 33/2024 con relativo Accordo sindacale del 26.03.2024;
- 5) Tabella ripartizione delle risorse decentrate al 26.03.2024 dei Fondi del Comparto;
- 6) PrtG n. 5570/2024 - 05.04.2024 concernente: "Assegnazione risorse per lavoro straordinario ai singoli Uffici Agenziali.

VERBALE N. 06/2024 Data 17.05.2024	Oggetto: Relazione illustrativa – tecnico - finanziaria concernente la determinazione definitiva dei fondi contrattuali dell'area Comparto Sanità - Anno 2023 e loro destinazione, nonché la costituzione provvisoria e ripartizione delle risorse disponibili alla contrattazione tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascun fondo contrattuale - Anno 2024.
---	---

Il giorno 17/05/2024 alle ore 15.00, si è riunito il collegio dei revisori in audio-video conferenza con firma digitalmente apposta al termine della trascrizione del presente verbale, dandosi reciprocamente atto della validità della riunione e dell'esito finale del parere espresso collegialmente previa teleconferenza.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'*Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata* (ARPAB), si è riunito nelle persone di:

dott. Montatori Marco	Presidente	Presente
dott. Gargiulo Andrea	Componente effettivo	Presente
dott. Tavolaro Giuseppe	Componente effettivo	Presente

per esprimere il parere sulla compatibilità dei costi relativi concernente la determinazione definitiva dei fondi contrattuali dell'area Comparto Sanità - Anno 2023 e loro destinazione, nonché la costituzione provvisoria e ripartizione delle risorse disponibili alla contrattazione tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascun fondo contrattuale - Anno 2024.

Il Presidente identifica tutti i partecipanti e si accerta che ai soggetti collegati in audio-videoconferenza sia consentito seguire la discussione, trasmettere e ricevere documenti, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante.

Preliminarmente si richiama l'art. 40 bis, comma1, del D.Lgs n. 165/2001, il quale dispone che: "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei

trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei Revisori dei Conti ...”;
Il controllo messo in atto attraverso il parere dell’organo di revisione ha il duplice intento di:

- **verificare il rispetto della disciplina in tema di contenimento della spesa di personale;**
- **fornire una valutazione tecnica autonoma a supporto dell’ente locale.**

Premesso che la seguente documentazione, al fine della certificazione sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, è stata trasmessa dall’A.R.P.A.B. a mezzo PEC in data 15/05/2024 al Collegio dei Revisori dei Conti nella persona del Presidente p.t. Dott. Marco Montatori:

1. Relazione illustrativa – tecnico - finanziaria concernente la determinazione concernente la determinazione definitiva dei fondi contrattuali dell’area Comparto Sanità - Anno 2023 e loro destinazione, nonché la costituzione provvisoria e ripartizione delle risorse disponibili alla contrattazione tra le diverse modalità di utilizzo all’interno di ciascun fondo contrattuale - Anno 2024;

al fine di fornire al Collegio dei Revisori dei conti le informazioni ed i documenti utili all’espletamento della funzione di controllo.

Rilevato, inoltre, che con la documentazione di cui sopra è stato trasmesso il prospetto del Criterio condiviso con le OOSS del 26/03/2024;

Preso atto della richiesta di parere del Responsabile gestione economica del personale, inviata in data 15/05/2024 al Collegio dei Revisori cui è allegata la relazione illustrativa relativa concernente la determinazione definitiva dei fondi contrattuali dell’area Comparto Sanità - Anno 2023 e loro destinazione, nonché la costituzione provvisoria e ripartizione delle risorse disponibili alla contrattazione tra le diverse modalità di utilizzo all’interno di ciascun fondo contrattuale - Anno 2024.

Visto e richiamato l’art. 40 bis, comma1, del D.Lgs n. 165/2001, il quale dispone che: *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall’applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla*

corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei Revisori dei Conti ...”;

Vista la vigente normativa in materia di contrattazione collettiva integrativa che prevede che siano sottoposti alla verifica e certificazione dell’organo di revisione sia i “contratti integrativi economici che i contratti stralcio normativi su specifiche materie per effetto di quanto previsto dall’art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., secondo il quale *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall’applicazione di norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei Revisore dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o degli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti”*.

Richiamata la Circolare n. 25 del 19/07/2012 - prot. n. 64981 - del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato;

Tanto premesso questo collegio tenuto presente:

- La materia del personale è una delle principali aree di controllo da parte dei collegi dei revisori dei conti. La gestione del personale va analizzata sia nell’ottica della spesa complessiva ai fini degli equilibri di bilancio, sia in termini di rispetto delle norme di settore e dei limiti di finanza pubblica che interessano direttamente questa gestione (MEF – DIP. RAGIONERIA DELLO STATO CIRCOLARE VADEMECUM PER LA REVISIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE DEGLI ENTI ED ORGANISMI PUBBLICI);
- considerato che con la contrattazione si conferma che la incentivazione della performance deve essere destinata la parte prevalente del trattamento economico accessorio, ma si stabilisce che ciò debba avvenire nell’ambito della parte variabile del fondo per il trattamento economico accessorio. Viene chiarito che il rispetto delle disposizioni in materia di valutazione costituisce non solo condizione necessaria per l’erogazione di premi, ma rileva anche ai fini del riconoscimento delle progressioni economiche, dell’attribuzione di incarichi di responsabilità al personale e del conferimento degli incarichi dirigenziali. La

- valutazione negativa delle performance, come specificamente disciplinata nell'ambito del sistema di misurazione, rileva ai fini dell'accertamento della responsabilità dirigenziale e, in casi specifici e determinati, a fini disciplinari;
- a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo. (art. 40, comma 3 sexies, D.Lgs. n. 165/2001);
 - il collegio dei revisori dei conti, il collegio sindacale, gli uffici centrali di bilancio o gli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti, effettuano il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori. (Art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/200);
 - il controllo del Collegio dei revisori non si deve fermare alla fase della sottoscrizione del contratto, ma deve esplicitarsi anche, con le dovute cautele e tenuto conto dei limiti intrinseci dell'attività di revisione, durante la fase gestionale, cioè allorché le clausole contrattuali trovano concreta applicazione. Vanno eseguiti controlli circa le modalità applicative dei contratti, soprattutto relativamente alla correttezza delle indennità effettivamente erogate, dell'applicazione dei criteri di selettività nell'erogazione delle produttività, delle indennità di risultato delle posizioni organizzative e nell'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali. Il medesimo discorso può essere traslato per quanto concerne il trattamento accessorio della dirigenza (MEF – DIP. RAGIONERIA DELLO STATO - CIRCOLARE VADEMECUM PER LA REVISIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE DEGLI ENTI ED ORGANISMI PUBBLICI);
 - il controllo dei revisori deve estendersi anche alla valutazione al merito delle scelte contrattuali. Conseguentemente, l'organo di controllo dovrebbe

evidenziare anche, ad esempio, il mancato rispetto dei nuovi ambiti di competenza della contrattazione collettiva ovvero il mancato rispetto delle disposizioni legislative che impongono di erogare i premi monetari in correlazione con la performance individuale ed organizzativa e di corrispondere i trattamenti accessori che remunerano il disagio con l'effettiva sussistenza delle condizioni lavorative che ne legittimano l'erogazione. (ARAN – Marzo 2013);

- le risorse variabili hanno valenza annuale e non possono finanziare gli istituti di carattere fisso (ad es. P.O, Progressioni orizzontali) Le risorse variabili sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione sulle proprie capacità di bilancio ed sul rispetto dei CCNL non possono essere stanziate, in caso di violazione del pareggio di bilancio, dei vincoli alla spesa di personale di pre-dissesto e dissesto Se non utilizzate nell'anno (risparmiate), costituiscono economie di bilancio e non possono essere riportate ad incremento del fondo dell'anno successivo sono distinte tra risorse soggette e non soggette ai vincoli di riduzione Sulla base degli elementi riportati in precedenza si procede alla certificazione della pre- intesa contrattuale relativa ai dirigenti dell' ente relativa all'anno 2020;

Visti:

2. la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012;
3. l'art. 9 del D.L. 78/2010;
4. il D.Lgs. n. 118/2011;
5. la Legge Regionale n. 1 del 20/01/2020;
6. il vigente Regolamento di contabilità dell'ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, presa visione della documentazione acquisita, ha effettuato la verifica,

con le seguenti risultanze:

Rispetto di vincoli di carattere generale ANNI 2023/2024

A seguito delle trattative intervenute nel corso dell'anno 2023 tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale si è addivenuti alla ripartizione definitiva dei fondi contrattuali dell'area del Comparto costituiti e determinati nei seguenti importi:

Fondo Premialità e Condizioni di lavoro	€ 325.461,84
Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità Professionali	€ 551.663,73
Totale fondo – Anno 2023	€ 877.125,57

Nella costituzione provvisoria dei fondi 2023 –DDG n. 58/2023- che si allega, l'Agenzia ha tenuto conto di quanto previsto dal nuovo CCNL 2019-2021 sottoscritto in data 02.11.2022.

In particolare, per la costituzione dei fondi 2023, si è partito dall'ammontare delle risorse così come determinati definitivamente nell'anno 2022, che ha ricompreso gli incrementi del CCNL 2019.2021 già incidenti sul fondo 2021.

FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI 2022	
Valore Fondo condizioni di lavoro e incarichi	250.218,48 €
FONDO PREMIALITA' E FASCE 2022	
Valore Fondo Premialità e fasce	597.469,55 €

Il nuovo CCNL Comparto Sanità ha rideterminato nuovamente i due fondi contrattuali che oggi si distinguono nel Fondo Incarichi, Progressione Economiche e Indennità professionali ex art. 102 e nel Fondo Premialità e Condizioni di lavoro ex art. 103.

Si è proceduto alla rideterminazione del fondo

Nel determinare il fondo è stato necessario tenere conto dei vincoli di spesa e precisamente l'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito in Legge n. 56/2019, secondo il quale il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma

2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018, tuttavia, il DPCM di attuazione del 03.09.2019, oltre a stabilire la decorrenza della nuova disposizione dal 01.01.2020, stabilisce che per le regioni la diminuzione del numero dei dipendenti in servizio successivamente al 31.12.2018, non deve determinare alcun taglio del fondo, mentre l'aumento deve essere accompagnato da un incremento in misura proporzionale delle risorse destinate al salario accessorio.

Questo criterio è stato confermato anche dal Parere MEF – RGS Prot. 124 del 15.01.2021 e da ultimo Corte dei Conti – Sezione Controllo per la Regione Campania – deliberazione n. 23/2021, specificando che laddove il numero dei dipendenti è diminuito rispetto all'anno 2018 non è possibile scendere al di sotto del valore soglia del trattamento accessorio del 2016, poiché il vincolo disciplinato dell'art. 23, co. 2, del d.lgs 75/2017 non deve essere più considerato come valore assoluto da prendere a riferimenti bensì come il limite minimo inderogabile, al di sotto del quale non è possibile riconoscere il trattamento accessorio.

Nel caso dell'Arpab, vi è stata una diminuzione del rispetto al personale in servizio di al 31.12.2018; pertanto, non operando la normativa richiamata, il fondo dell'area del comparto va confermato nell'ammontare dell'anno 2022, ricompreso dunque nel limite di spesa sancito dall'art. 23 del D.Lgs n. 75/2017, esclusi gli incrementi contrattuali a valere dall'anno 2023 come previsto dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. n. 135 del 14.12.2018 (GU del 14.12.2018).

TOTALE VALORE COMPLESSIVO DEI FONDI ANNO 2023	877.125,57 €
TOTALE VALORE COMPLESSIVO DEI FONDI ANNO 2022	847.688,03 €

DIFFERENZA INCREMENTO FONDI 2023

29.437,54 €

E' stato applicato il limite di spesa previsto dall'art. 23 del D.Lgs 75/2017, esclusi gli incrementi di parte stabile derivanti dagli incrementi contrattuali sulle fasce economiche retributive per effetto della sottoscrizione del CCNL 2016.2018, come stabilito dall'art. 11, co. 1, lett. a), del D.L. D.L. 135/2018. Inoltre, nella determinazione provvisoria dei fondi 2023, l'Agenzia ha provveduto ad incrementare (per la somma di € 3.820,83) le risorse, relative al Fondo condizioni di lavoro ed incarichi, dell'importo della RIA del personale cessato nell'anno 2021, in attesa che la Ragioneria dello Stato, con propria Circolare, intervenisse a chiarire se detti incrementi contrattuali (pur previsti specificamente dal CCNL 2016-2018) soggiacevano o meno nel limite di spesa di cui al citato art. 23 del D.Lgs 75/2017. Pertanto, in via prudenziale, la predetta somma è stata cautelativamente accantonata e non spesa.

Allo stato, pur non essendoci stati interventi normativi e/o Circolari chiarificativi, l'orientamento condiviso dagli operatori seguito è stato quello di assoggettare anche la RIA al limite di spesa di cui all'art. 23 del D.Lgs 75/2017; pertanto, in questa sede, trattandosi di costituzione definitiva dei fondi 2022, la somma di € 3.820,83 va espunta dal Fondo Condizioni di Lavoro ed Incarichi.

Pertanto i fondi contrattuali definitivamente determinati – Anno 2023

Fondo Condizioni di lavoro	Premialità e Incarichi	Progressioni e Indennità	€ 325.461,84
Fondo Economiche e Professionali	Incarichi, e	Progressioni e Indennità	€ 551.663,73
Totale fondo – Anno 2023			€ 877.125,57

Riguardo, invece, al nuovo limite di spesa dei fondi contrattuali, previsto dall'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito in Legge n. 56/2019, la cui applicazione è stata demandata al DPCM del 03.09.2019 e segnatamente all'art. 1 del citato decreto, non è stata effettuata alcun aumento e/o decurtazione delle risorse decentrate, poiché il personale in servizio al 31.12.2018 è diminuito significativamente rispetto a quello al 31.12.2022; pertanto seguendo il Parere MEF – Prot. 12454 del 15.01.2021, l'ammontare dei fondi 2023 è pari alla determinazione delle

risorse consolidate e certificate dai revisori nell'anno 2016 (riportato nell'anno 2017), esclusi gli aumenti contrattuali di cui al CCNL 2016-2018 per effetto dell'art. 11 del D.L. 135/2018 convertito nella Legge n 12/2019.

Con DDG n. 15 del 13.02.2024 l'Agenzia ha determinato definitivamente i fondi dell'anno 2023 per avviare la contrattazione relativa all'anno 2024.

Nuovo fondo Incarichi, Progressioni Economiche e indennità professionali - ART. 102 CO. 3	
Fondo anno 2023	514.971,7 2 €
art. 102, co. 3, lett. a) Importi RIA quota intera	1.827,80 €
art. 102, co. 3, lett. b) Importi di coordinamento	- €
art. 102, co. 3, lett. c) RAR art. 7 Confronto Regionale	- €
art.102, co. 3, lett. d) Traslazione risorse dal fondo premialità	- €
Limite ex art. 23, del D.Lgs 75/2017, tenuto conto dell'art. 11 del D.L. 35/2019	- 1.82 7,80 €
Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro-capite anno 2018 ex art. 33 del DL 34/2019, conv. in Legge 58/2019 - Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF -RGS Prot. 12454 del 15.01.2021	110.351,0 8 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017 - DM 17.03.2020 (Corte dei Conti - Sezione Controllo Campania- deliberazione 23/2021)	110.437,6 9 €
Art. 102, co. 5: aumento per € 145,53 x n. 112 unità al 31.12.2018 (Conto Annuale)	16.299,36 €
TOT	531.271,0
ALE	8 €

Nuovo fondo Premialità e Condizioni di lavoro - ART. 103 - CO 5 E 7	
Fondo anno 2023	338.192,57 €
art. 103, co. 5, lett. a) RAR art. 7 Confronto Regionale	- €
art. 103, co. 5, lett. b) risorse ex art. 43 L. 449/1997	- €
art. 103, co. 5, lett. c) Risparmi D.L 98/2011	- €
art.103, co. 5, lett. d) Incentivi tecnici ex art.113 D.Lgs 50/2016	- €

art.103, co. 5, lett. e) Importo RAR mesi residui	474,58 €
---	-----------------

Limite ex art. 23, del D.Lgs 75/2017, tenuto conto dell'art. 11 del D.L. 35/2019	- 474,5 8 €
Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro-capite anno 2018 ex art. 33 del DL 34/2019, conv. in Legge 58/2019 - Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF -RGS Prot. 12454 del 15.01.2021	72.469,84 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017 - DM 17.03.2020 (Corte dei Conti - Sezione Controllo Campania- deliberazione 23/2021)	72.469,84 €
Art. 103, co. 5: aumento per € 68,41 x n. 112 unità al 31.12.2018 (Conto Annuale)	7.661,92 €
TOTAL E	345.854,49 €

TOTALE VALORE FONDI 2023	877.125,57 €
---------------------------------	---------------------

a) Costituzione provvisoria Fondi Anno 2024.

Per la costituzione dei fondi provvisori 2024, occorre partire dall'ammontare delle

Costituzione fondi contrattuali

risorse così come determinati definitivamente nell'anno 2023, che ricomprende gli incrementi del CCNL 2019.2021 già incidenti sul fondo 2021, 2022 e 2023, come riportati:

Nuovo fondo Incarichi, Progressioni Economiche e indennità professionali - ART. 102 CO. 3	
Fondo anno 2023	551.663,73 €
art. 102, co. 3, lett. a) Importi RIA quota intera	690,30 €
art. 102, co. 3, lett. b) Importi di coordinamento	- €
art. 102, co. 3, lett. c) RAR art. 7 Confronto Regionale	- €
art.102, co. 3, lett. d) Traslazione risorse dal fondo premialità	- €
Limite ex art. 23, del D.Lgs 75/2017, tenuto conto dell'art. 11 del D.L. 35/2019	690,30 €
TOTALE	551.663,73 €

Nuovo fondo Premialità e Condizioni di lavoro - ART. 103 - CO 5 E 7	
Fondo anno 2023	325.461,84 €
art. 103, co. 5, lett. a) RAR art. 7 Confronto Regionale	- €
art. 103, co. 5, lett. b) risorse ex art. 43 L. 449/1997	- €

art. 103, co. 5, lett. c) Risparmi D.L 98/2011	- €
art.103, co. 5, lett. d) Incentivi tecnici ex art.113 D.Lgs 50/2016	- €
art.103, co. 5, lett. e) Importo RAR mesi residui	345,15 €
Limite ex art. 23, del D.Lgs 75/2017, tenuto conto dell'art. 11 del D.L. 35/2019	345,15 €
TOTALE	325.461,84 €

TOTALE VALORE COMPLESSIVO DEI	877.125,57 €
--------------------------------------	---------------------

FONDI ANNO 2024	
Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro-capite anno 2018 ex art. 33 del DL 34/2019, conv. in Legge 58/2019 - Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF -RGS Prot. 12454 del 15.01.2021	230.057,14 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017 - DM 17.03.2020 (Corte dei Conti - Sezione Controllo Campania- deliberazione 23/2021)	230.057,14 €
TOTALE VALORE COMPLESSIVO DEI FONDI ANNO 2024	877.125,57 €

Come si evince dalla tabella su esposta, è stato necessario tenere conto dei vincoli di spesa e precisamente l'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito in Legge n. 56/2019, secondo il quale il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018, tuttavia, il DPCM di attuazione del 03.09.2019, oltre a stabilire la decorrenza della nuova disposizione dal 01.01.2020, stabilisce che per le regioni la diminuzione del numero dei dipendenti in servizio successivamente al 31.12.2018, non deve determinare alcun taglio del fondo, mentre l'aumento deve essere accompagnato da un incremento in misura proporzionale delle risorse destinate al salario accessorio.

Questo criterio è stato confermato anche dal Parere MEF - RGS Prot. 124 del

15.01.2021 e da ultimo Corte dei Conti – Sezione Controllo per la Regione Campania – deliberazione n. 23/2021, specificando che laddove il numero dei dipendenti è diminuito rispetto all'anno 2018 non è possibile scendere al di sotto del valore soglia del trattamento accessorio del 2016, poiché il vincolo disciplinato dell'art. 23, co. 2, del d.lgs 75/2017 non deve essere più considerato come valore assoluto da prendere a riferimenti bensì come il limite minimo inderogabile, al di sotto del quale non è possibile riconoscere il trattamento accessorio.

Nel caso dell'Arpab, vi è stata una diminuzione del rispetto al personale in servizio di al 31.12.2018; pertanto, non operando la normativa richiamata, il fondo dell'area del comparto va confermato nell'ammontare dell'anno 2022, ricompreso dunque nel limite di spesa sancito dall'art. 23 del D.Lgs n. 75/2017, esclusi gli incrementi contrattuali a valere dall'anno 2023 come previsto dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. n. 135 del 14.12.2018 (GU del 14.12.2018).

VERIFICA COMPATIBILITÀ RISORSE CON IL BILANCIO DELL'ENTE

Per l'anno 2023:

In virtù di quanto stabilito dal principio di competenza finanziaria, e visto quanto previsto dall'allegato 4/2, punto 5.2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., con la DD n. 01308 del 22.12.2023 – che si allega- si sono assunti gli impegni di spesa sul residuo dei Fondi del Comparto 2023.

Denominazione fondo	Fondo o Costi tuito 2023	Bilancio Previsione 2023	Somme residuali non spese sul fondo dell'anno di competenza ed impegnate con DD 01308/2023	Imputazione	Impegno di Spesa

A	Fondo Premialità e Condizioni di lavoro	325.461,84	326.854,49	437.285,04	U30126	1765/2023
----------	--	-------------------	-------------------	------------	---------------	------------------

B	Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità Professionali	551.663,73	550.271,08	48.175,59	U30220	1766/2023
----------	---	-------------------	-------------------	-----------	---------------	------------------

Per l'anno 2024:

Nella predisposizione del Bilancio di Previsione 2024-2026, in corso di adozione da parte dell'Agazia, si provveduto all'imputazione contabile delle risorse da assegnare al Capitoli di Spesa U30126 per le risorse afferenti al "Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità professionali" e al Capitolo di Spesa U30220 per le risorse afferenti al Fondo Premialità e Condizioni di lavoro e pertanto:

Denominazione fondo	Fondo Costituito 2024	Bilancio Previsione 2024-2026	Imputazione
----------------------------	------------------------------	--------------------------------------	--------------------

A	<u>Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità professionali</u>	546.663,73 €	582.186,80 €	U30220
----------	--	-----------------	-----------------	---------------

B	<u>Fondo Premialità e Condizioni di lavoro</u>	330.461,84 €	345.812,05 €	U30126
----------	---	-----------------	-----------------	---------------

Pertanto, per quanto sopra, richiamate le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 2 maggio 2012, n. 25 del 19 luglio 2012 e n.12 del 23/3/2016, si attesta che la spesa afferente ai fondi contrattuali trova integrale copertura nell'ambito delle risorse puntualmente iscritte a bilancio.

1. che la determinazione provvisoria dei fondi contrattuali 2023 è conforme alla normativa vigente;
2. che la spesa afferente ai fondi contrattuali 2023 -2024 risulta integralmente coperta dalle disponibilità di bilancio;

CERTIFICA

- il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità,
- il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
- che la spesa afferente ai fondi contrattuali trova integrale copertura nell'ambito delle risorse puntualmente iscritte a bilancio.

Il parere viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett. s), del D.Lgs. n. 82/2005, del Codice di Amministrazione digitale (CAD).

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Montatori Marco (Presidente)

[FIRMATO DIGITALMENTE](#)

dott. Gargiulo Andrea (Componente)

[FIRMATO DIGITALMENTE](#)

dott. Tavolaro Giuseppe (Componente)

FIRMATO DIGITALMENTE